

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 121 - del 29/01/2026.

Derivazione n. 2734 - Ditta Guazzotti G., Ielisei M.O., Guazzotti A.A. S.S. Soc. Agricola - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Alessandria e Alluvioni Piovera

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta GUAZZOTTI G., IELISEI M.O., GUAZZOTTI A.A. S.S. SOC. AGRICOLA, nella persona del Sig. IELISEI MAURO OTTAVIO in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite 5 pozzi in falda superficiale, siti nei Comuni di Alessandria e Alluvioni Piovera,. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 30 l/s, media di 4,1 l/s, per irrigare a pioggia ettari 8,4985 di terreni;

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 10/10/2025, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (CODICI UNIVOCI AL P 03478 – AL P 03479 – AL P 03480 – AL P 03481 – AL P 03482) ed a mantenerle in buono stato di conservazione

(omissis)

LA DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. ELENA BIORCI

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.